



Comunità Valsugana e Tesino

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Annualità 2024 e 2025

**ex Deliberazione 363/2021/R/RIF e Deliberazione
389/2023/R/RIF**

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2	Attività di validazione	4
3	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	5
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
3.1.1	Coefficiente di recupero produttività	6
3.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	8
3.1.3	Coefficiente C116.....	9
3.1.4	Coefficiente CRI.....	9
3.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	9
3.2.1	Componente previsionale CO116.....	9
3.2.2	Componente previsionale CQ.....	9
3.2.3	Componente previsionale COI.....	9
3.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	9
3.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	11
3.4.1	Determinazione del fattore b	11
3.4.2	Determinazione del fattore ω	11
3.5	Conguagli	11
3.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
3.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
3.8	Rimodulazione dei conguagli	14
3.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 14	
3.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
3.11	Ulteriori detrazioni	14
3.12	Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata	15

1 Premessa

La seguente relazione è stata redatta dalla Comunità Valsugana e Tesino in qualità di Ente Territorialmente Competente.

A tale riguardo si rammenta l'adozione del Decreto del Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni di Consiglio di Comunità n. 23 del 17 novembre 2020 nel quale sono stati individuati i soggetti competenti alle singole fasi di predisposizione e adozione del Piano Economico Finanziario. Il Settore Ambiente ed Edilizia abitativa si configura come Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, mentre la Comunità, rappresentata dal Presidente della Comunità, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente. In ottemperanza a quanto disposto nella Deliberazione 363/2021/R/RIF e successive integrazioni il Settore Ambiente ha predisposto il PEF 2024-2025 e la Dichiarazione di veridicità ex D.P.R. 445/2000.

Il Presidente adotta i provvedimenti di propria competenza e individua i parametri e i coefficienti indicati nell'MTR-2 (sharing, gradualità, ...), inoltre valuta eventuali obiettivi di miglioramento del servizio, così come previsto nella Deliberazione 363/2021 dell'ARERA.

La Validazione del Piano Economico Finanziario di cui all'art. 7 della sopra citata Deliberazione 363/21/R/RIF viene effettuata dal Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino, al fine di rispettare i necessari profili di terzietà rispetto agli altri due soggetti coinvolti alla predisposizione del PEF.

1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

L'Ente pubblico sovracomunale Comunità Valsugana e Tesino istituito con la Legge Provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", corrispondente in termini territoriali alla superficie di n. 18 Comuni della Provincia Autonoma di Trento, sulla base di una convenzione, gestisce per conto degli stessi Comuni tutte le singole fasi il ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il territorio della Comunità Valsugana e Tesino costituisce un unico ambito tariffario a cui appartengono i Comuni di Bieno, Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Castelnuovo, Cinte Tesino, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Come indicato in precedenza il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è il Settore Ambiente ed Edilizia abitativa della Comunità Valsugana e Tesino.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nel territorio della Provincia Autonoma di Trento è la Provincia stessa ad identificare gli impianti di chiusura del ciclo per la filiera del rifiuto urbano indifferenziato e ne stabilisce le tariffe di conferimento.

In provincia di Trento è presente un'unica discarica che attualmente vede volumetrie in esaurimento. Relativamente alla frazione organica, è presente un unico impianto di riferimento provinciale identificato direttamente dall'appaltatore.

Nel V aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti la PAT aveva identificato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" ai sensi del MTR-2 ma, a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato che hanno "sospeso" l'applicazione del MTR-2 e la qualifica degli impianti stessi, la qualificazione della provincia è stata a sua volta "sospesa" tramite l'Addendum al V Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto in data 22/04/2024 prot. n. 112891048 la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

- il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
- la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema tipo rilasciato dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La documentazione comunicata dal gestore si riferisce all'intero ambito tariffario e l'ETC provvede quindi alla validazione di un unico PEF sovracomunale riferito all'ambito tariffario di riferimento.

2 Attività di validazione

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione come previsto dalla Deliberazione 363/2021/R/Rif e smi.

In particolare, al fine di svolgere tale attività con un maggiore profilo di terzietà, l'attività di verifica di conformità e congruità dei dati e della documentazione presentata dal gestore viene effettuata dal Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino.

Come indicato dal gestore, non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo del 2023, è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2022 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici al fine di condividere le modalità le modalità di predisposizione della documentazione utile alla determinazione del PEF.

È stato verificato il rispetto delle prescrizioni contenute nel MTR-2, accertando che nelle voci di costo che compongono l'elenco dei costi riconosciuti siano state operate le seguenti rettifiche in ossequio all'art. 1 c.1 e art. 7 del MTR-2:

- gli oneri per assicurazioni qualora non espressamente previste da obblighi normativi;
- gli accantonamenti operati in eccesso rispetto a quanto stabilito dalle norme tributarie;
- gli oneri per sanzioni, penali ovvero risarcimenti;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari non derivanti da obblighi posti in capo al gestore;
- le spese di rappresentanza.

È stata verificata la corretta riclassificazione delle immobilizzazioni con la stratificazione in base alla categoria e all'anno di acquisto del singolo cespite e dei relativi ammortamenti (TITOLO IV del MTR-2).

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 che si allega alla presente relazione.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2: per tutti gli anni del secondo semiperiodo regolatorio.

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno e il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	2024	2025
rpi_a	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	4,60%	2,59%
(1+ρ)	1,0460	1,0259
ΣT_a	3.803.944	3.616.909
ΣTV_{a-1}	2.781.826	3.186.984
ΣTF_{a-1}	721.426	477.417
ΣT_{a-1}	3.503.252	3.664.402
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0858	0,9870
Limite superato	SI	NO
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	3.664.402	3.616.909
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	139.542	-
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	0
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	3.186.984	3.150.919
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	477.417	465.990
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	3.664.402	3.616.909
Schema regolatorio	SCHEMA III	SCHEMA I

Come mostrato in tabella il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nell'annualità 2024.

In via preliminare, come indicato anche nel paragrafo dedicato, si specifica che non si rende necessaria l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 del MTR-2 e il valore delle entrate tariffarie è quindi pari al valore delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita per ogni annualità.

L'ambito tariffario si colloca quindi nello **SCHEMA III** per il 2024 e nello **SCHEMA I** per il 2025.

Il valore delle entrate tariffarie eccedente il limite annuale di crescita è stato attribuito in misura proporzionale ai costi di parte fissa e variabile dell'annualità di riferimento:

	2024	2025
distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	121.362 €	- €
distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	18.180 €	- €
Distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	139.542 €	- €

Come meglio specificato nel paragrafo di riferimento, il valore in eccesso rispetto al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2024 è stato recuperato nell'annualità 2025 nel rispetto del limite alla crescita con la finalità di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

3.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CU_{eff} considerando i valori riportati di seguito:

		2022	2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV	2.633.375	2.781.826
	TF	691.446	721.426
	T	3.324.821	3.503.252
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q	10.276	10.287
	CU_{eff} [cent€/kg]	32,36	34,05
	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	32,76	32,76

Ai sensi del comma 1 art. 5 del MTR-2, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari della Provincia di Trento è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA 2023 (dati 2022) e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2022 della Comunità Valsugana e Tesino anno 2022.

Il valore del CU_{eff} è inferiore al Benchmark di riferimento nel 2022 mentre è superiore nel 2023.

Il quantitativo di rifiuti urbani indicato, si riferisce al totale dei rifiuti gestiti nell'ambito tariffario di riferimento per le due annualità.

Considerando la percentuale RD media provinciale (80,52%) e regionale (74,72%) del 2022, l'ambito tariffario, con una percentuale della raccolta differenziata pari 80,05% nel 2023 (78,19% nel 2022), risulta in linea con il valore provinciale e molto superiore a quello regionale.

La percentuale RD risulta in ogni caso ampiamente superiore all'obiettivo nazionale (65%).

L'obbiettivo per gli anni 2022-2025 è il mantenimento dei valori medi raggiunti nelle annualità passate.

Nel corso degli anni, dal 2019 in poi, sono sempre state effettuate delle indagini merceologiche di alcune frazioni di rifiuto destinato al recupero. Tali analisi sono previste anche per l'anno 2023. I dati relativi alle analisi sono a disposizione nell'archivio del Settore Ambiente ed Edilizia abitativa.

Di seguito le informazioni per la definizione del macro indicatore R1 determinate dal gestore.

Il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif
- Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif

L'indicatore "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" è definito come:

$$EffRD_sca = Qconf_sca / QRD_sca$$

dove:

- *Qconf_sca* è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a;

- QRD_{sca} è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a.

L'indicatore "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" è definito come:

$$QLTRD_{sca} = ARscAGG,a ARmax,scAGG,a$$

dove:

- $ARscAGG,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($ARsc$) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2;
- $ARmax,scAGG,a$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Qconf_{sca}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo dell'indicatore R1:

RIFIUTO	EFF RD		QLT RD								
	Q_rd (tonn)	Q_conf_sc (tonn)	AR_AGG_SC (€) IMBALLAGGI	AR_AGG_SC (€) FMS	AR_AGG_SC (€) RICAPO DA SERVIZI ACCESSORI (pressatura, trasporto, selezione)	AR_AGG_SC (€)	AR_AGG_M AX (€/ton) MAX IMBALLAGGI	AR_AGG_M AX (€) MAX IMBALLAGGI	AR_AGG_MAX (€) FMS	AR_AGG_M AX (€) SERVIZI ACCESSORI	AR_AGG_M AX (€) TOTALE
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	1.000,16	999,42	42.733,08	29.830,92	6.593,90	79.157,90	121,66	51.067,56	57.581,44	6.593,90	115.242,90
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	449,42	450,06	39.162,30		6.593,90	45.756,20	121,66	54.754,30	-	6.593,90	61.348,20
Plastica Flusso B	18,95	18,95	1.197,20			1.197,20	83,85	1.588,96	-	-	1.588,96
Plastica Flusso D	990,88	989,72	104.228,24		1.389,57	105.617,81	309,86	306.674,64	-	1.389,57	308.064,21
Vetro	1.128,24	1.128,24	21.607,80		21.607,80	21.607,80	66,38	74.892,57	-	-	74.892,57
	3.587,65	3.586,39	208.928,62		14.577,37	253.336,91		488.978,03	57.581,44	14.577,37	561.136,84

I corrispettivi massimi applicabili fanno riferimento agli importi previsti dagli accordi Quadro ANCI-CONAI per l'annualità 2022.

Per la frazione merceologica simile, sono stati considerati i corrispettivi massimi mensili.

	quantità annua raccolta congiunta conferita		Ricavo FMS carta (su 58% congiunta)	Corrispettivo €/tonn	
CALCOLO FMS Carta congiunta	999,42		57.581,44 €	99,34 €	99.278,34 €
	quantità mensile raccolta congiunta conferita	Corrispettivo	Franchigia	Utile CCIAA	Ricavo FMS
gennaio	94,48	95,00 €	38,90 €	56,10 €	10.600,66 €
febbraio	69,88	95,00 €	38,90 €	56,10 €	7.840,54 €
marzo	77,77	100,00 €	38,90 €	61,10 €	9.503,49 €
aprile	76,66	120,00 €	38,90 €	81,10 €	12.434,25 €
maggio	84,73	120,00 €	42,06 €	77,94 €	13.207,71 €
giugno	78,42	130,00 €	42,06 €	87,94 €	13.792,51 €
luglio	96,84	130,00 €	42,06 €	87,94 €	17.032,22 €
agosto	91,06	130,00 €	42,06 €	87,94 €	16.015,63 €
settembre	87,38	65,00 €	42,06 €	22,94 €	4.008,99 €
ottobre	79,06	40,00 €	42,06 €	-2,06 €	-325,73 €
novembre	73,44	30,00 €	42,06 €	-12,06 €	-1.771,37 €
dicembre	89,70	25,00 €	42,06 €	-17,06 €	-3.060,56 €

Il valore assunto dagli indicatori e dal macro indicatore R1 sono riportati di seguito:

EFF_RD	QLT_RD	R1
0,99965	0,451	0,450

Il valore determinato del macro indicatore R1 è inferiore a 0,85, quindi la valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2) è definita "NON soddisfacente".

Sulla base delle evidenze sopra esposte, si ritiene soddisfacente il livello dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e non soddisfacente il livello dei risultati raggiunti di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$):

	2024	2025
% RD (dato 2022)	78%	80%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,45	0,45
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a è il seguente:

		intervallo di riferimento	
		2024	2025
	γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
	γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

Il valore di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ è definito pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento:

	2024	2025
γ_1	0	0
γ_2	-0,15	-0,15
γ	-0,15	-0,15
$1+\gamma$	0,85	0,85

La gestione si colloca quindi ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

L'intervallo di riferimento del coefficiente di produttività X_a risulta quindi:

		X_a	
		2024	2025
Intervallo di riferimento		$X_a = 0,1\%$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
Valore scelto		0,100%	0,110%

Il coefficiente di produttività è stato quindi definito pari a 0,1% per l'annualità 2024 e prossimo al valore minimo dell'intervallo di riferimento per il 2025.

3.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Come indicato dal gestore nella relazione di accompagnamento non sono previste modifiche al

perimetro gestionale e variazioni delle caratteristiche del servizio.

Per permettere al gestore di perseguire il miglioramento della qualità delle prestazioni e al tempo stesso garantire l'equilibrio economico finanziario, si ritiene opportuno valorizzare per l'annualità 2024 il coefficiente $QL = 2\%$.

Si evidenzia inoltre che nelle ultime annualità (dal 2020 fino al 2024) i costi di trattamento dei rifiuti urbani, ed in particolare i costi di trattamento dei rifiuti indifferenziati, hanno subito un notevole incremento a causa dell'incremento delle tariffe di accesso agli impianti definite dalla PAT.

Tali dinamiche si prospettano inoltre anche per l'annualità 2024 nella quale si attende un ulteriore incremento dei costi di smaltimento nella seconda metà dell'anno.

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%

Inoltre, l'ETC ha ritenuto di non intervenire sulla prima predisposizione tariffaria 2022-2025 con l'aggiornamento infra periodo e quindi il livello tariffario determinato non recepirà l'incremento delle tariffe di smaltimento.

3.1.3 Coefficiente C116

Non è stato valorizzato il coefficiente C116.

3.1.4 Coefficiente CRI

Non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Nella presente predisposizione tariffaria non sono stati introdotti costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

3.2.1 Componente previsionale CO116

Non valorizzata.

3.2.2 Componente previsionale CQ

Non valorizzata.

3.2.3 Componente previsionale COI

Non valorizzata.

3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Per quanto riguarda il valore dei cespiti si precisa che è stato considerato il valore di prima iscrizione, come indicato dall'Autorità nel MTR-2.

Nei casi di cespiti per i quali la Comunità Valsugana e Tesino abbia beneficiato di un contributo (parziale o totale), il valore di iscrizione nel libro cespiti riporta l'importo netto del bene (costo effettivo di acquisto dedotto dell'eventuale contributo).

Si specifica che non sono presenti mezzi ed attrezzature di proprietà di terzi.

Nella documentazione del gestore sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario.

I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo dell'anno 2022 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2

e 15.3.

Dal 2019 sono state acquistate attrezzature per l'esecuzione del servizio che principalmente sono state finanziate dalla PAT.

Nelle predisposizioni tariffarie non sono stati considerati i cespiti finanziati dalla Provincia ma esclusivamente quelli per cui sono stati effettuati investimenti da parte della Comunità.

Nel corso del 2021 e 2022 sono stati effettuati interventi presso i centri di raccolta e acquistati i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani.

Per il 2023 invece sono stati acquistati cassonetti e a titolo previsionale sono considerati nella presente predisposizione tariffaria.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:		2022
PR _a		28.257
	di cui TFR	28.257
	di cui fondi rischi e oneri	-
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Relativamente all'accantonamento per crediti, è stato considerato l'importo pari a 9.392 € presente nel bilancio consuntivo 2022 della Comunità.

Di seguito si riportano i costi d'uso del capitale:

Costi d'uso del capitale		2024	2025
Ammortamento	AMM _a	6.974	9.336
Accantonamenti	ACC _a	10.678	10.218
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
	- di cui per crediti	10.678	10.218
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione	R _a	21.262	21.262
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{UIC,a}	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	38.914	40.817

		2024	2025
Immobilizzazioni nette	IMN _a	39.070	50.991
	IMN _{ante2018}	-	-
	IMN _{dal2018}	39.070	50.991
Capitale circolante netto	CCN _a	320.471	306.671
Poste rettificative	PR _a	28.257	28.257
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	331.284	329.405

	2024	2025
Ricavi A1, a-2	3.362.474	3.362.474
Costi B6, B7	3.329.021	3.329.021
CCN	320.471	306.671

Wacc	6,3%	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%	1,0%

3.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

3.4.1 Determinazione del fattore b

I risultati positivi conseguenti alla gestione del servizio ed il livello avanzato delle prestazioni ambientali giustificherebbero l'adozione di fattori di sharing più favorevoli al gestore, in questa sede si ritiene opportuno invece definire il fattore di sharing b pari al valore medio dell'intervallo di riferimento con la finalità di attenuare il valore delle entrate tariffarie a tutela dell'utenza finale.

Il fattore di sharing b è definito pari a 0,45 per ogni annualità.

3.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω è definito per tutte le annualità di riferimento nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2 e pari a 0,2.

	-0,2 < $\gamma_1 \leq 0$	-0,4 $\leq \gamma_1 \leq -0,2$
-0,15 < $\gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 $\leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

3.5 Conguagli

Oltre ai costi indicati in precedenza, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 17, 18 e 19 del MTR-2.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero CQexp,TV e TF;
- Recupero conguaglio I2023;
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
- Recupero differenza valori Wacc e Slic.

Nell'annualità 2022 era stata introdotta la componente CQ per un importo pari a 17.277 € sia per la parte variabile che per la parte fissa (complessivamente 34.544 €) e per il 2023 34.544 € sia per la parte variabile che per la parte fissa (complessivamente 69.108 €).

Nel 2022 non sono state effettuate le attività previste da coprire con i CQ introdotti anche se la Comunità ha sviluppato gli adeguamenti previsti dallo schema regolatorio di riferimento della qualità contrattuale e tecnica.

Relativamente all'annualità 2023 invece, la Comunità ha sostenuto i costi per l'attivazione del call center (8.038,50 €) e del software gestionale (5.075,20 €).

I costi indicati sono canoni annuali e quindi si ripeteranno ogni anno.

Per la determinazione della presente predisposizione tariffaria è stato utilizzato esclusivamente il bilancio consuntivo 2022 ed i costi che sottendono alle attività riferite ai CQ 2023 non sono presenti nella contabilità alla base della definizione dei costi riconosciuti.

Per tale motivo non sono stati rettificati nel conto economico.

Per il calcolo della componente a conguaglio I2023, ai sensi del comma 3.3 della Determinazione n. 1/DTAC/2023, sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2023 considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, come individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF come di seguito:

Costi riconosciuti 2023 TV	2.747.272
Costi riconosciuti 2023 TF	583.289
Costi riconosciuti T2023	3.330.561
I2023	4,50%
RCtv2023	123.627,25
RCtf2023	26.247,99
RCI2023	149.875,24

Si precisa che per l'ambito tariffario di riferimento non è stato effettuato l'aggiornamento infra periodo per l'annualità 2023 e si ritiene quindi opportuno introdurre la componente a conguaglio I2023 con la finalità di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione nell'ottica del mantenimento e miglioramento dei servizi erogati.

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità, risulta un fatturato all'utenza per l'annualità 2022 pari a 3.452.250,15 € e per l'annualità 2023 pari a 3.712.078,73 €.

Le entrate tariffarie delle rispettive annualità sono 3.324.821,01 € per il 2022 e 3.503.252,03 €.

Le componenti a conguaglio risultano quindi pari a:

	2022	2023
RC tv	- 100.928,34	- 165.822,95
RCtf	- 26.500,80	- 43.003,75
Rctot	- 127.429,14	- 208.826,70

Come indicato nel paragrafo di riferimento, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione si ritiene opportuno rimodulare la componente a conguaglio ed applicarla nelle annualità successive a quelle del secondo semiperiodo regolatorio: post 2025.

La componente a conguaglio Recupero differenza valori Wacc e Slic è stata calcolata ai sensi della Deliberazione 68/2022R/Rif in quanto nella prima predisposizione tariffaria del PEF 2022-2025 erano stati considerati dagli Enti Territorialmente Competenti i saggi di remunerazione del capitale provvisori.

In ogni caso la componente a conguaglio risulta nulla:

Totale conguaglio per aggiornamento parametri finanziari RC _{WACC&Slic}	2024			2025				
	Comunità Valsugana e Tesino	0	0	0	Comunità Valsugana e Tesino	0	0	0
RC _{WACC&Slic}	-	-	-	-	-	-	-	-

Di seguito la tabella estratta dal tool di calcolo con le componenti a conguaglio:

	2024			2025			post 2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
Quota residua relativa a RCND _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RC _{U_{TV}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{S_{exp,TV}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{V_{exp,TV}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{U_{exp,TV}} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Q_{exp,TV}} (solo se a vantaggio degli utenti)	17.277	-	17.277	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{U_{exp,116,TV}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	266.751	-	266.751
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/ff)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte variabile	123.627	-	123.627	-	-	-	-	-	-
RC _{tot,TV,a}	106.350	-	106.350	34.554	-	34.554	266.751	-	266.751

Quota residua relativa alle componenti RC _{U_{TV}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{V_{exp,T}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{U_{exp,T}} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Q_{exp,T}} (solo se a vantaggio degli utenti)	17.277	-	17.277	21.440	-	21.440	-	-	-
Recupero CO _{U_{exp,116,T}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	69.505	-	69.505
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/ff)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Slic	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte fissa	26.248	-	26.248	-	-	-	-	-	-
RC _{tot,TV,a}	8.971	-	8.971	21.440	-	21.440	69.505	-	69.505

3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie risultanti dalla definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'annualità 2024.

Riguardo all'annualità 2025 sarà verificato in tempi congrui l'andamento dei costi di gestione al fine di valutare se le entrate tariffarie definite nella presente predisposizione tariffaria possano garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione ed in particolar modo se risulteranno sufficienti a coprire gli eventuali incrementi di costi di trattamento derivanti dalla tariffa di smaltimento applicata dalla PAT.

3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è stata effettuata alcuna rinuncia a costi.

3.8 Rimodulazione dei conguagli

Come illustrato in precedenza, la componente a conguaglio sul fatturato risulta negativa e particolarmente rilevante.

Inoltre, le entrate tariffarie del 2025 risultano in decrescita rispetto a quelle del 2024 e per tale motivo, al fine di tutelare l'equilibrio economico finanziario della gestione, si ritiene opportuno riportare alle annualità successive al 2025 l'intera componente a conguaglio derivante dal conguaglio calcolato sia sull'annualità 2022 che 2023, per un importo complessivamente pari a 336.255,64 €.

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nell'annualità 2024.

Ai sensi del comma 4.5 del MTR-2, per perseguire l'equilibrio economico finanziario, nonché il perseguimento degli specifici obiettivi programmati, si ritiene necessario il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale del 2024 nell'annualità 2025.

Gli importi rimodulati sono i seguenti:

	2024	2025
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	121.362 €	- €
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	18.180 €	- €
Distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	139.542 €	- €

	2025		post 2025	
	Gestore	Totale	Gestore	Totale
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	121.361,98	121.361,98	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	18.180,29	18.180,29	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	139.542,27	139.542,27	-	-

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ritiene necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria per tutti gli anni del quadro regolatorio.

3.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 2/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", non sono stati inseriti valori in detrazione al Piano Finanziario 2022-2025.

Dall'analisi dei dati forniti dal gestore emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021.

In particolare, si riferiscono a:

Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	2022

Entrate conseguite da recupero evasione	1.085,58
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	71,83
Ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente competente	54.049,03
Totale	55.206,44

Le detrazioni indicate sono state considerate sia per l'annualità 2024 che 2025 come di seguito:

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	43.725	43.725
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	11.481	11.481
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	55.206	55.206

3.12 Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata

Per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata e per definire il parametro Ha sono stati considerati i dati e le informazioni per la compilazione del tool di calcolo rilasciato da ARERA per la modalità di calcolo ordinaria.

I dati richiesti sono riferiti a QRD_si, ARsc_si, ARsi, CRDsc_si dove:

- QRD_si sono i quantitativi di imballaggi da cui derivano i ricavi considerati al netto delle frazioni merceologiche similari;
- ARsc_si sono i ricavi realizzati dal conferimento degli imballaggi ai sistemi di compliance;
- ARsi sono i ricavi realizzati dalla vendita degli imballaggi al di fuori dei sistemi di compliance;
- CRDsc_si sono il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

I quantitativi considerati sono:

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q)	10.276
%RD	78%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{RD})	8.035
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{RD,si})	2.588

Le componenti di ricavo, coerentemente con quelle presenti nelle fonti contabili obbligatorie sono pari a:

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	49.293	56.044
di cui AR _{si} - (solo imballaggi)		-
AR _{sc}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{sc}	253.337	288.034
di cui AR _{sc,si} - (solo imballaggi)	223.506	254.117

Relativamente ai costi riferiti alla raccolta degli imballaggi si specifica che per alcune attività di raccolta svolte è stato possibile intercettare i costi direttamente mentre in altri casi sono stati utilizzati criteri di attribuzione per poter identificare la quota di costi riferiti alla raccolta degli imballaggi.

Determinazione CRDsc,si							
Attività	U.M.	q.tà	Costo unitario [€/U.M.]	Costo totale [€]	% costo considerato	CRDsc,si	Note

Scarico contenitore per raccolta Carta - sistema porta a porta	ton	802,08	199,634	160.122,44	100%	€ 160.122,44	
Raccolta imballaggi in Cartone presso i grossi produttori	cad	21.834	8,376	182.881,58	100%	€ 182.881,58	
Scarico contenitore per raccolta Vetro	cad	7.392	10,253	75.790,18	100%	€ 75.790,18	
Scarico contenitore per raccolta PLT - sistema porta a porta	ton	958,06	421,021	403.363,38	100%	€ 403.363,38	
Gestione CRZ e CRM con personale dell'appaltatore	ora	8.437,00	29,066	245.229,84	25%	€ 61.684,64	% dei quantitativi di imballaggi rispetto al totale in ingresso ai CRZ e CRM
Gestione tecnico-amministrativa dei CRM/CRZ	cad/anno	12	1718,840	20.626,08	25%	€ 5.188,24	% dei quantitativi di imballaggi rispetto al totale in ingresso ai CRZ e CRM
Trasporto container ai centri di smaltimento e/o raccolta fino a 150 km	cad	409	119,824	49.008,02	26%	€ 12.940,99	
Trasporto container da CRM a CI Surelle	cad	748	64,027	47.892,20	22%	€ 10.500,43	
Consegna, ritiro o sostituzione presso deposito	cad	5.954	3,458	20.588,93	25%	€ 5.185,85	% dei quantitativi di imballaggi rispetto al totale raccolto
Consegna, ritiro o sostituzione presso domicilio dell'utente	cad	212	17,032	3.610,78	25%	€ 909,47	
Consegna, ritiro e lavaggio contenitori per manifestazioni occasionali	cad	26,50	56,775	1.504,54	25%	€ 378,96	
TOTALE						€ 918.946,16	

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD_{sc_si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	1.537.731	1.748.339
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD_{sc_si}) - euro	918.946	1.044.805
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD_{sc_si} / CRD		60%

Sulla base dei dati considerati si determina il seguente valore di H ed il conseguente posizionamento dell'ambito tariffario nella classe di appartenenza di cui al comma 8.2 del MTR-2:

H e obiettivi
$AR_{sc_si}^{agg}$
$CRD_{sc_si}^{agg}$
H
Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
254.117		
1.101.907		
23,1%	26,6%	30,1%
G	G	F